## DAL CONVEGNO su POLITICA e BENE COMUNE DEL 27 SETTEMBRE 2008 Aula Consiliare del COMUNE DI SOLOPACA

Ore 20:37 - Fine intervento Col. Martino FORGIONE

Poi dalle

ore 20:37 fino alle ore 20:41 prende la parola per un breve intervento l' On. Nicola FORMICHELLA:

...grazie, scusatemi per il ritardo ma non potevo, ovviamente, perdermi l'accoppiata del Prof. CONTE e di Don Franco PIAZZA, anche se ho ascoltato pochissimo, perché il Prof. CONTE è stato il mio professore di Storia e Filosofia al Liceo ed io ho già detto pubblicamente, varie volte, che , grazie al professore CONTE io mi sono approcciato alla Politica, perché prima io volevo fare l'ingegnere poi mi sono avvicinato alla Politica quando ho conosciuto lei....

.....Interruzione dal tavolo della Presidenza da parte del moderatore, signor **Pasquale FUSCO**,( portavoce dell'Associazione "LIBERTA' è PARTECIPAZIONE" che, in gergo dialettale, esprime la seguente "battuta di sprito", suscitando una conseguente ilarità tra i presenti<sup>1</sup>:

.. "a cumbinato stu uaio, professò "!! ( Hai combinato un bel guaio Professore!)

"...(risata)... è interessantissimo il tema che trattiamo stasera. Io più che fare una piccola riflessione, mi sono fatto una piccola domanda. ...secondo me il tema è importante : " Servizio per la Comunità "o" appagamento di aspirazioni individuali?"

Io non credo ci sia "O" in mezzo, credo che sia da mettere "E".

Perché non è una cosa che esclude l'altra.

Perché se un giovane ...(inc)... non ha aspirazioni individuali nella vita, come fa a fare cose per il suo futuro... come fa a fare ...per me non può fare nulla se un giovane non ha aspirazioni individuali!

Quindi le aspirazioni individuali, secondo me, sono perfettamente compatibili con il servizio per la Comunità.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> (secondo me, la "boutade" del Portavoce dell'Associazione è stata INOPPORTUNA o quantomeno IRRIVERENTE, almeno per il contesto e per l'autorevolezza della personalità dell'intervenuto.

Il Dr. Nicola FORMICHELLA, infatti, al di là dall'essere l'amico di sempre e un nostro caro compaesano, è pur sempre un Onorevole della Repubblica, per giunta neo- eletto al più ampio consesso della rappresentanza parlamentare italiana.

Si pensi come sarebbe stata interpretata tale "inopportuna battuta" se i lavori avessero avuto una più ampia rilevanza mediatica o se vi avessero preso parte persone non del luogo,le quali, invece, non conoscendo il nostro contesto socio-ambientale, avrebbero potuto male interpretare quella che, sicuramente, voleva essere una battuta di spirito?..... Almeno si spera... ....)

Poi dipende dal percorso che farà, da quello che farà, se riesce ad aiutare o meno una Comunità.

Però, secondo me la cosa più importante, per... almeno per quanto riguarda, secondo la mia esperienza e per quello che ho ...per quello che è stata la mia situazione, secondo me, prima della .... del servizio per la Comunità ci deve essere la... l'appagamento di aspirazioni individuali, perchè, noi siamo una Comunità, ma, quando...(...OMISSIS... (frase parzialmente comprensibile)... l'On.le fa un esempio sul sistema pensionistico che è frutto della contribuzione di tanti individui singoli che concorrono solidalmente e congiuntamente al pagamento delle pensioni di cui beneficia l'intera collettività...) .....

....quindi sono gli individui che compongono la base della nostra comunità, allora io credo che le aspirazioni individuali sono il motore, sono la speranza per quello che noi faremo nel futuro e poi se lo facciamo bene diamo anche il nostro contributo per il servizio per la Comunità.

Poi l'altra cosa importante che diceva prima il Prof. CONTE, ...diceva: la **POLITICA è POTERE.** 

E' vero la Politica è Potere. Però la Politica deve essere soprattutto il potere di chi vuole esercitarla. E noi per troppi anni abbiamo avuto in Italia, per tanti anni, che il Potere in realtà era un Potere legato soltanto alle piccole cose ...al proprio giardino, al proprio piccolo giardino, a quello che il Colonnello prima diceva, delle Raccomandazioni, delle ...(inc) ... quello non deve essere più fatto, perché è quello che non aiuta le nostra Comunità.

Però la Politica deve essere messa in condizione di DECIDERE.

Perché se non DECIDE la POLITICA, e quindi se non esercita il Potere, non succede nulla, cioè è una Politica che dà potere ma non ne consegue assolutamente nulla. Allora, ben vengano, secondo me, tutte quelle modifiche, anche della Costituzione, tutte quelle modifiche necessarie che servano in Italia a dare possibilità, ad un politico che è stato democraticamente eletto, di DECIDERE liberamente. Poi se decide male e se sbaglia gli elettori lo bocceranno la volta successiva.

Però ......OMISSIS...... ( frase incomprensibile per accavallamento di voci dal pubblico presente..... applausi ) ....

**OMISSIS** 

...ore 20:41 inizio altri interventi ......